

News & Wine



Il Brunello a "Prowein"

Dal 10 al 12 marzo 47 produttori di Brunello (di cui 30 con stand in collettiva) volano in Germania, a Düsseldorf, per partecipare a "Prowein 2024", nello stand del Consorzio del Brunello (Padiglione 16 C57). "Nei momenti di crisi il mercato tedesco è il primo a soffrire, perché la prima reazione è tagliare il lusso - dice Stefano Cinelli Colombini, della Fattoria dei Barbi - però Prowein è un affaccio su tutto l'Est Europa, che malgrado la guerra in Ucraina resta interessante". "Prowein era la prima fiera vinicola europea, adesso Wine Paris & Vinexpo Paris l'ha superata", spiega Andrea Cortonesi, di Uccelliera. Approfondimenti su Montalcinonews.com.

"Mocali"



Agenda

Festa della Donna

Tre eventi per la Festa della Donna. Domani al Teatro degli Astrusi di Montalcino la scrittrice Paola Zannoner intervista la collega Lia Levi, superstita dell'Olocausto, davanti agli studenti delle elementari (ore 9) e delle medie (ore 10). Il 9 marzo, sempre agli Astrusi, concerto di Nadia De Sanctis, Tiziana Moggi e Davide Pepi che affronta il gap gender nel campo del cantautorato italiano ed internazionale (ore 21.30, ingresso gratuito su prenotazione al 342 572767). Il 10 marzo "Pranzo alla Scottiglia" nel Travaglio (ore 13, prenotazioni entro oggi al 340 4668474).

Soci@l

Sciopero nazionale

Domani la raccolta dei rifiuti e i servizi offerti dall'Asl Toscana Sud Est a Montalcino potrebbero subire dei disagi a causa di uno sciopero generale indetto dalle organizzazioni Usb Lavoro Privato e Flaica Uniti Cub per l'intera giornata e relativo a tutti i settori pubblici e privati afferenti ai comparti dei servizi pubblici. L'Asl Toscana Sud Est garantisce i servizi essenziali e di emergenza-urgenza.



30 ANNI
DI COMPRAVENDITE DI IMMOBILI
IN VAL D'ORCIA
0577 848095

VENDITA IMMOBILI DI PRESTIGIO
VILLE, CASALI, APPARTAMENTI
AZIENDE AGRICOLE

Cultura & Paesaggi

Sanità, il punto prima dei lavori del Pnrr

I lavori di rifacimento del Presidio Ospedaliero di Montalcino, legati al Pnrr, partiranno in primavera per chiudersi entro il 2025, quando andrà a regime il passaggio da Casa della Salute a Casa di Comunità, con 16 posti letto per l'ospedale di comunità, 5 posti letto per la riabilitazione e 4 posti letto per l'Hospice. Nel mentre, ci saranno inevitabilmente dei disagi ma nessuna sospensione dei servizi. È quanto emerso dall'incontro del 20 febbraio al palazzo comunale di Montalcino tra l'assessore alla sanità Davide Giorni, il responsabile del Presidio Davide Ricci, la responsabile delle cure primarie Francesca Leoncini, il direttore della Società della Salute Senese Lorenzo Baragatti, la coordinatrice infermieristica Mariella Taccioli e i rappresentanti della Consulta comunale sul Presidio Polifunzionale di Montalcino, di cui fa parte il Comitato Cittadino per il Presidio Polifunzionale Santa Maria della Croce di Montalcino. "Tema dell'incontro, che si è svolto nel massimo clima di collaborazione e fattività, è stato quello di confrontarci sulle molte problematiche inerenti alla struttura ed alcuni servizi", fanno sapere a MontalcinoNews i rappresentanti del Comitato Cittadino, che ha chiesto che sia rimessa in funzione, "anche se per interventi di chirurgia minore", la sala operatoria, ad ora inutilizzata nonostante i locali e le attrezzature sono stati recentemente messi a norma. "La questione sarà portata nuovamente all'attenzione della direzione, in particolare del direttore sanitario, per le valutazioni del caso e l'implementazione di possibili soluzioni". Capitolo servizi e prestazioni specialistiche: il Comitato ha evidenziato carenze di organico, soprattutto là dove ci saranno, o ci sono stati, pensionamenti, e fatto presente che alcune prestazioni hanno lunghissime liste d'attesa. L'Asl ha risposto che c'è una reale carenza di specialisti ma farà di tutto per coprire le prestazioni scoperte. Tra le note liete l'incarico a tempo indeterminato della pediatra.

Uomini & Terra

Con Banfi l'AI arriva in cantina

Utilizzare i propri dati e le proprie informazioni per prevedere, tramite l'intelligenza artificiale, decisioni e rischi nell'area "finance", generando vantaggi in termini efficienza operativa e di risparmio dei costi. Banfi, azienda leader del Brunello di Montalcino da sempre vocata all'innovazione, è la prima realtà a portare l'AI nel comparto vitivinicolo a supporto della tesoreria. Lo fa grazie alla collaborazione con Piteco, software house di soluzioni gestionali che fornirà una piattaforma che consentirà di individuare e gestire rapidamente soluzioni per minimizzare costi delle strategie finanziarie, in presenza di surplus o deficit di cassa. Tutto questo impatta a livello economico (ad esempio si può diminuire l'utilizzo del valore del fido, generando un risparmio di oltre il 10% sul costo del denaro) e genera un efficientamento del tempo di lavoro.



LAGERLA

Azienda Agricola
CANALICCHIO
DI SOPRA

BORGO
CANALICCHIO
DI SOPRA
WINE RELAYS

Storia & Attualità

Torrenieri-San Giovanni, 1,45 milioni per potenziamento idrico

La cittadella agroalimentare e l'agrario, eventuali sviluppi abitativi e il resort ad Ampella porteranno a un'inevitabile crescita di San Giovanni d'Asso. Interventi che richiedono risorse, idriche in primis. Per questo, approfittando dell'esigenza di Lefay Resort (che farà nascere il resort a 5 stelle) di un aumento di portata, Acquedotto del Fiore ha individuato gli interventi di potenziamento idrico da fare (1,45 milioni di euro Iva esclusa), come emerge dallo schema che regola i rapporti tra Autorità Idrica Toscana, AdF, Lefay Resort Toscana S.r.l., Regione Toscana e Comune di Montalcino, che parteciperà con 250.000 euro (oltre Iva di legge se dovuta). Un'operazione cruciale anche per risolvere i problemi di continuità di erogazione del servizio che si verificano nei periodi di maggior consumo fra Torrenieri e San Giovanni d'Asso e per sostituire l'approvvigionamento idrico in direzione di Torrenieri e San Giovanni d'Asso, attualmente garantito, oltre che dalla linea proveniente dal serbatoio La Buca di Montalcino, anche dalla condotta vicino alla linea ferroviaria Monte Amiata Scalo-Torrenieri che, su richiesta di Rfi, dovrà essere dismessa.

